

Macchie nere con alone giallastro (causate da *Pythium sp.*)

I fattori determinanti di questa malattia possono essere la bassa temperatura con una elevata umidità.

Quando la malattia arriva agli pseudobulbi o alle radici, può causare la morte della pianta nel giro di due settimane. La lotta deve in primo luogo essere preventiva di tipo agronomico. Utilizzare substrati garantiti di alta qualità idonei a limitare i ristagni e a favorire l'ossigenazione delle radici e del colletto.



Marciumi fogliari o fiorali (causati da *Botrytis sp.*)

Le parti colpite appaiono molli e sui petali si osservano macchie rotonde o allungate che appaiono normali nella zona centrale e contornate da un alone bruno che via via si estende a tutta la macchia.

È un fungo molto aggressivo. In ambiente domestico la lotta è di carattere preventivo: creando un livello ottimale di ventilazione, si manterranno le parti aree dell'orchidea adeguatamente asciutte.



Macchie fogliari necrotiche di forma irregolare (causate da un fungo del genere *Fusarium*)

L'orchidea arresta la propria crescita e le macchie si allargano sino a provocare il disseccamento di vaste porzioni di pianta. Anche in questo caso la ventilazione ottimale e l'evitare che la parte aerea della pianta rimanga a lungo bagnata aiuta a prevenire il problema.

Nei periodi maggiormente umidi intervenire 2 volte la settimana con **Idrogenocarbonato di Sodio VITHAL** allo scopo di ridurre ulteriormente l'umidità fogliare.



Nel sito www.fuoridiverde.it
trovi le schede dei prodotti KB e VITHAL
per la cura delle Orchidee



è un marchio Evergreen
Garden Care France



è un marchio Ital-Agro



Ital-Agro srl distributore esclusivo per l'Italia del marchio KB
Via Vittorio Veneto, 81 - 26857 Salerano sul Lambro (LO)
Tel. 0371-71090 - Fax 0371-57320



Visita il nostro blog per rimanere sempre
aggiornato sulla cura del verde!

www.fuoridiverde.it
www.kb-giardino.it



italagrosrl



italagro



Le Orchidee

GUIDA PRATICA



Questa breve guida ha lo scopo di fornire le informazioni di base necessarie per la cura delle Orchidee.

Le Orchidee sono piante tropicali molto amate per la loro bellezza e adattabilità a crescere negli interni delle abitazioni. I fiori che in alcune specie ricordano le ali di una farfalla, possono essere bianchi, rosa, fucsia, giallo-arancio, variamente maculati o striati. Spesso usiamo il termine Orchidee in modo generico, ma in realtà esistono migliaia di ibridi e specie differenti come la **Phalaenopsis**, il **Cymbidium**, il **Dendrobium**, la **Cattleya** o l'**Oncidium**.

La Phalaenopsis è sicuramente l'Orchidea più diffusa nelle case degli italiani. Una delle caratteristiche più piacevoli delle Orchidee è la lunga durata della fioritura, che in alcune specie, come il Cimbidium, può durare anche due mesi.



Cymbidium



Phalaenopsis



Dendrobium



Oncidium

Acqua e umidità. Sono tra i fattori più importanti. È necessario evitare che il terriccio si secchi, se possibile, utilizzare acqua piovana oppure acqua distillata: l'Orchidea teme il cloro e il calcare. In natura le Orchidee assumono l'acqua attraverso l'umidità ambientale, per ricreare queste condizioni usare **Idratante Orchidee KB**.

Temperatura. La temperatura ottimale per le Orchidee varia da specie a specie. Quelle che coltiviamo in appartamento, essendo in genere di origine tropicale, necessitano di caldo.

Specie	T° max giorno	T° min notte	Note
Cymbidium, Masdevallia, Miltonia, Odontoglossum, Oncidium, Paphiopedilum	27 °C	10 °C	Temperature sensibilmente più elevate possono essere tollerate nelle situazioni di buon ombreggiamento, ottimale umidità e ventilazione.
Brassavola, Cattleya, Dendrobium, Epidendrum, Laelia	30 °C	13 °C	
Phalaenopsis, Vanda	32 °C	15 °C	

Terriccio. Le orchidee necessitano di un ambiente ben drenato e non tollerano i ristagni d'acqua. L'uso del **terriccio specifico per Orchidee KB** è senza dubbio consigliabile in quanto mix già collaudato e composto da materie prima di alta qualità. Il terriccio va sostituito in genere ogni 2 anni. **Consiglio:** mettere dell'**argilla KB** o **Lapillo Vulcanico KB** nel sottovaso per tenere lontane le radici dal ristagno d'acqua.

Nutrizione. Il terriccio non è in grado di apportare alla pianta tutto il nutrimento di cui ha bisogno. Specialmente durante le fasi vegetative e di fioritura bisogna aggiungere all'acqua di irrigazione il **Concime Liquido KB per Orchidee**.

Come prendersi cura delle Orchidee

PRIMAVERA



Dove tenerla	Acqua: quando e come	Concime
<ul style="list-style-type: none"> ✓ in casa o all'aperto, dipende dalla temperatura (soffrono il freddo) ✓ alla luce, ma MAI direttamente esposte al sole 	<p>1-2 volte la settimana</p> <p>Vaporizzare su foglie e terriccio</p> <p>***v. nota</p>	<p>1/2 tappo di concime KB per 1 Lt d'acqua</p> <p>OGNI 15 GIORNI</p>

ESTATE



Dove tenerla	Acqua: quando e come	Concime
<ul style="list-style-type: none"> ✓ in casa o all'aperto ✓ alla luce, ma MAI direttamente esposte al sole 	<p>2-3 volte la settimana</p> <p>Vaporizzare su foglie e terriccio</p> <p>***v. nota</p>	<p>1/2 tappo di concime KB per 1 Lt d'acqua</p> <p>OGNI 10 GIORNI</p>

AUTUNNO



Dove tenerla	Acqua: quando e come	Concime
<ul style="list-style-type: none"> ✓ in casa ✓ lontana dai caloriferi ✓ lontana dagli spifferi ✓ alla luce, ma MAI direttamente esposte al sole 	<p>1-2 volte la settimana</p> <p>Vaporizzare su foglie e terriccio</p> <p>***v. nota</p>	<p>1/2 tappo di concime KB per 1 Lt d'acqua</p> <p>OGNI 15 GIORNI</p>

INVERNO



Dove tenerla	Acqua: quando e come	Concime
<ul style="list-style-type: none"> ✓ in casa ✓ lontana dai caloriferi ✓ alla luce, ma MAI direttamente esposte al sole 	<p>ogni 7-10 giorni o all'occorrenza</p> <p>Vaporizzare su foglie e terriccio</p> <p>***v. nota</p>	<p>1/2 tappo di concime KB per 1 Lt d'acqua</p> <p>OGNI 2 MESI</p>

*** Controllare le radici: se sono verdi non hanno necessità di acqua, se invece tendono al color argento bisogna innaffiare.

Protezione dai parassiti

Nella maggior parte dei casi la presenza delle malattie è legata ad una "cattiva" cura. Alcune regole fondamentali sono:

- 1 Non provocare ferite alla pianta
- 2 Evitare che la parte aerea della pianta rimanga bagnata a lungo
- 3 Non inumidire la pianta nelle ore più calde
- 4 Utilizzare umidificatori ambientali se necessario
- 5 Favorire una buona ventilazione
- 6 Eliminare prontamente tutte le parti del substrato, frammenti di corteccia o altro, che risultino ammuffite o marce
- 7 Le malattie possono passare dalla pianta malata a quella sana anche attraverso gli attrezzi che usiamo. Sterilizzare le forbici prima di usarle su ogni singola pianta.

COCCINIGLIE:

la presenza di corpuscoli bruni o bianchi facilmente asportabili con il passaggio dell'unghia indicano la presenza di Cocciniglia. Questi insetti sono molto temuti in quanto difficili da eliminare in modo definitivo. In caso di necessità utilizzare **Bastinsect della linea VITHAL**.



AFIDI:

le foglie ingialliscono, i germogli ed i boccioli fiorali si deformano ed arrestano il loro sviluppo. Presenza più o meno abbondante di un secreto appiccicoso che imbratta la pianta. Intervenire con **Bastinsect o con Epik SL della linea VITHAL**.



ACARI:

si presentano sotto forma di piccole aree decolorate nella superficie fogliare. In seguito la foglia si accartocchia e cade. Osservando attentamente con una lente la pagina inferiore della foglia si possono individuare anche delle sottili ragnatele. In caso di necessità utilizzare l'insetticida **CIP AL della linea VITHAL**.



FUMAGGINI:

sui secreti degli afidi e delle cocciniglie si possono sviluppare i funghi della fumaggine che ricoprendo con uno strato di muffa scura gli steli e le foglie impediscono la respirazione e la fotosintesi della pianta. Al bisogno intervenire con **Sapone Molle Naturen**.

